



REGOLAMENTO TESI E VOTO FINALE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO

Testo discusso in Consiglio SSBAP del 24/06/2025, ulteriormente sviluppato dalla Commissione didattica e tirocini nella seduta del 10/09/2025 e approvato nella seduta del Consiglio della Scuola del 11/09/2025 e del Consiglio di Dipartimento del 17/10/2025.

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA SEDUTA DI SPECIALIZZAZIONE

Lo/la specializzando/a si iscrive alla prova finale entro il termine di 30 giorni dalla data ufficiale di inizio della sessione, pubblicata nella pagina dedicata del sito della Scuola di Specializzazione BAP al Calendario delle Specializzazioni. Per iscriversi all'esame di specializzazione occorre inviare una mail all'ufficio *post-lauream* di Ateneo (specializzazioni@unica.it).

L'orario e la composizione della Commissione sono definiti dal Consiglio dei docenti della Scuola e comunicati dal Direttore della Scuola all'Ufficio Post-master all'inizio di ogni anno accademico e pubblicati sul sito della Scuola.

CONTENUTI DELLA TESI DI SPECIALIZZAZIONE

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un progetto interdisciplinare di tutela/conservazione/restauro/valorizzazione (nelle diverse declinazioni: architettonico, archeologico, paesaggistico, urbano, museologico, storico-artistico, etc.), redatto sotto la guida di più docenti afferenti al corso di specializzazione, eventualmente affiancati, in qualità di correlatori, da consulenti esterni (es. docenti afferenti ad altri atenei, rappresentanti di istituzioni pubbliche, tutor dei tirocini e tesi, membri di associazioni qualificate, liberi professionisti, etc.).

Attraverso la tesi, lo/la specializzando/a dovrà attestare di aver acquisito competenze interdisciplinari e di essere in grado di redigere un progetto di qualità, di livello almeno definitivo, sulla preesistenza.

La tesi di specializzazione dovrà essere composta da elaborati di vario formato e tipologia, adeguati al tema trattato (testi, immagini, grafici, modelli, video, prodotti multimediali, etc.) e dovrà essere consegnata in forma digitale e in 1 copia cartacea dei prodotti stampabili (per i prodotti multimediali dovrà essere comunque predisposto un elaborato illustrativo di sintesi in formato cartaceo, es. tavola, brochure, etc.).

Lo/la specializzando/a dovrà dimostrare capacità di sintesi, appropriatezza e chiarezza nell'espone le tematiche trattate e gli obiettivi raggiunti. La tesi può essere redatta in lingua italiana o in un'altra lingua della UE (inglese, francese, spagnolo).



MODALITA' DI DISCUSSIONE

La discussione delle tesi di specializzazione si svolge nell'aula Asili in via Corte d'Appello 48 (o altra sede comunicata in anticipo in caso di temporanea indisponibilità), secondo le seguenti modalità:

> **Tavole e modelli:** lo/la specializzando/a utilizza gli espositori lignei d'aula come supporto per mostrare le tavole (stampate su carta ad alta grammatura e fissate con nastro biadesivo). Ogni specializzando/a dispone di quattro espositori verticali (210x110cm) e di un supporto orizzontale (110x110cm) per uno o più modelli e/o tavole.

> **File presentazione:** per consentire al pubblico la visione del lavoro di tesi di specializzazione, il laureando predispone un file di presentazione in formato 16:9 (file in formato .PPTX) da proiettare durante la fase di discussione. La presentazione raccoglie gli elaborati stampati ed eventuali ulteriori contenuti (tavole, disegni, fotografie, citazioni, etc.); il file è predisposto per la transizione delle slide automatica (tempo consigliato 30 secondi per immagine) e loop per il riavvio automatico. Il file deve essere inviato al Direttore della Scuola di Specializzazione alla e-mail ssbap@unica.it entro le ore 13:00 del giorno precedente la seduta di specializzazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La prova finale, nelle forme sopra previste, viene valutata da una Commissione composta da 5 docenti, che, accerta la preparazione tecnico-progettuale e la maturità culturale dello/della specializzando/a.

Il voto finale è espresso su scala 50 ed è dato dalla somma:

a) Punteggio attribuito sulla base della media degli esami (min 24/50, max 40/50)

$$P_m (/50) = M \times 40/30$$

dove M è la media dei voti (espressa in trentesimi) degli esami,

Il punteggio è calcolato in proporzione ai 96/120 crediti formativi (42/120 del I anno e 54/120 del II anno), e dunque rappresenta l'80% (96/120) del punteggio, portando a capitalizzare fino a un minimo di 24/50 punti e un massimo di 40/50 punti.

$$\text{Es. } P_m (\text{max}) = 30 \times 40/30 = 40/50$$

$$P_m (\text{min}) = 18 \times 40/30 = 24/50$$



b) Il punteggio **T** assegnato alla tesi è compreso tra 0 e 15 punti, corrispondenti a un massimo del 30% dei crediti formativi. Ciascuno dei 5 commissari ha a disposizione fino a 3 punti, attribuibili in base ai seguenti criteri:

- i. grado di approfondimento teorico-metodologico;
- ii. originalità;
- iii. interdisciplinarietà;
- iv. grado di approfondimento e qualità del progetto;
- v. qualità espositive e comunicative (correttezza e completezza degli elaborati e della presentazione orale, qualità grafica).

$$T = C1+C2+C3+C4+C5$$

c) È prevista una premialità **L** in relazione al numero di lodi riconosciute nel percorso curriculare nella misura di 1 punto ogni 3 lodi.

d) È prevista una premialità **E** in caso di percorso formativo/tirocinio all'estero, nella misura di 1 punto.

Il Direttore o il Presidente della Commissione, su indicazione del relatore, può proporre l'attribuzione della lode che deve essere approvata all'unanimità.

$$\mathbf{VOTO FINALE = P_m + T + L + E}$$

ESEMPI esplicativi

Esempio 1

Media del 18/30

$$P_m = 18 \times 40 / 30 = 24 / 50$$

T = (almeno 6 punti)

$$V = 24 + 6 = 30 / 50 \text{ (minimo)}$$

Esempio 2

Media del 26/30

$$P_m = 26 \times 40 / 30 = 35 \text{ (arr. 34,6)} / 50$$

T = 15

$$V = 35 + 15 = 50 / 50$$

La media minima per ambire al 50 (in assenza di altre premialità) è 26/30